



Via Taormina, 24 | 37138 Verona
Tel. 045 562775 | Fax 045 8107651

www.parcocchiaborgonuovo.it
canonica@parrocchiaborgonuovo.it

N. 4 dell'anno 2021

Un sogno di Natale

Ultimamente mi succede sempre meno, ma mi è sempre piaciuto il treno e in una delle ultime volte mi è successo una cosa strana. Sono salito e come sempre mi sono guardato intorno: confesso che sono curioso e quando sono in mezzo alla gente mi piace guardarla, cercare di capire chi sono, cosa fanno e soprattutto cosa stanno provando nei loro cuori.

Dentro al vagone vedo una donna tutta presa a mettere a suo agio il figlio che viaggia con lei, un ragazzino di più o meno 10 anni; c'è un uomo della mia età che traffica al cellulare e parla di lavoro come se non ci fosse un domani; entra un trio di adolescenti, avranno 16 anni, auricolari alle orecchie e occhi solo sullo schermo del cellulare... vestono in modo che a me sembra un po' ridicolo, ma ammetto che questo è solo uno dei segnali che mi fa capire che non sono più proprio un giovincello e quindi il problema è più mio che loro! In un angolo, un po' nascosto, c'è un ragazzo che dai tratti mi sembra un arabo e una don-

na di colore, probabilmente nigeriana (la sento parlare in inglese al telefono). C'è anche un anziano che entra un po' goffo, fa caos con i bagagli, non credo sia abituato a prendere il treno... Insomma c'è di tutto!

Normalmente mi è difficile appisolarmi in treno, ma quella volta mi è successo e ho fatto uno strano sogno. Ho sognato di

aver aperto sul tavolino del treno la scatola in cui è contenuto un presepio fatto di foglie di banano che mi hanno regalato in Ghana e di aver dispo-

sto i personaggi davanti a me, per vedere la reazione... è pur sempre Natale – mi sono detto – sorprendiamoli un po', male non farà! Sulle prime mi guardano un po' male... poi con curiosità guardano il mio presepe africano... e qualcuno inizia ad avvicinarsi, sussurrando qualcosa o facendo qualche gesto ed è lì che si apre un universo: chissà perché quando le persone arrivano davanti a te, caro Gesù, è come se si facessero trasparenti! Ecco la mamma, porta il suo figlioletto e



gli dice chi sono i personaggi: inizia dai pastori, gli agnellini, gli angeli, Giuseppe, Gesù... quando arriva a Maria, la mamma si blocca, gli occhi si inumidiscono ed una lacrima scende, lenta, silenziosa: quale mistero le lacrime di una donna, di una madre! C'è dentro un universo di sentimenti: la delusione per un amore dato e non sempre corrisposto, la profondità di un cuore sensibile e facile ad essere scosso dalle vicende della vita, la preoccupazione per il futuro di suo figlio... un mare di sentimenti dentro una lacrima!

Arriva anche l'anziano, sempre un po' impacciato fra i sedili del vagone... si avvicina e sussurra che è

la prima volta che prende il treno, ma lo fa perché vuole andare a trovare la sua sola figlia, per passare il Natale con lei e la sua famiglia! Che tenerezza questo uomo: in lui c'è tutta la dignità dei nostri anziani così ricchi di esperienza e di saggezza, che la nostra società però ha spesso relegato fra gli "scarti", perché non producono più! È quasi commovente il suo desiderio di incontrare la figlia, i nipoti, di raccontare la sua vita, di farsi ponte fra la sua generazione e quella dei più giovani... ma soprattutto il desiderio di sentirsi ascoltato!

Si avvicina anche l'uomo d'affari, non dice niente... però si ferma! Forse è la prima volta nell'intera giornata in cui non

pensa al lavoro... guarda e forse per un momento torna un po' bambino e sente il calore di Natali passati con i suoi genitori e la sua famiglia, quel calore che promana dagli affetti delle persone care... un calore che nessun affare sarà mai in grado di dargli!

Ecco anche uno dei teenager che si fa avanti... aria da strafottente come è normale alla sua età, ma quando arriva davanti si fa un segno della croce veloce, si

guarda attorno sperando che nessuno dei suoi amici lo abbia visto! Che tenerezza 'sti ragazzi! Fanno i bulli e alla fine sono quelli che hanno più bisogno di sentirsi dire che sono degni di



fiducia, che è giusto che volino alto con i loro sogni, che non si lascino "fregare" dalla logica dell'essere tutti uguali e con gli stessi pensieri!

Guardo il giovane che sembra arabo: un ghigno percorre il suo viso, ed il primo pensiero facile è "ecco il solito musulmano intollerante"... ma poi i suoi occhi si fanno lucidi: guardo meglio e dalla *kefiah* al collo colgo che è Palestinese ... allora capisco che quell'immagine gli ricorda Betlemme, la Palestina, casa! Sul suo viso c'è rabbia, frustrazione, per una terra martoriata da coloro che si proclamano discendenti del re Davide, di Mose... ma anche di Erode! Però la sua rabbia ha anche altri nomi: Siria, Yemen, Iraq, Su-

dan, Centrafrica, Tijuana in Messico, il Donbass in Ucraina ecc... tutte terre, case e popoli che bramano quella "pace in terra" cantata dagli angeli, ma così lontana dalla giustizia offerta da questo mondo!

Mentre sono ancor assorto in questo pensiero, si avvicina la giovane nigeriana, prega a voce alta, quasi gridando: c'è rabbia e dolore nella sua voce... e tutto d'un tratto inizia a cantare, con una voce dolce e straziante... l'unica cosa che gli è rimasta, l'unico gesto di libertà che le è concesso: ti offre il suo canto Gesù, prima di essere costretta sulle fredde strade ad offrire il suo corpo agli anonimi predatori della notte che la vedono come mero oggetto e non come figlia amata da Dio!

Quasi cullato dal suo canto mi assopisco pure nel sogno e d'un tratto mi sveglio davvero: mi guardo attorno e sono tutti al proprio posto, chi chiacchierando, chi guardando il cellulare, chi leggendo... è

stato un sogno... non c'è nessun presepe sul tavolino. Adesso che ci penso, però, mi appare chiaro che questo sogno, queste persone che vi sono entrate, questo vagone che le ha accolte, rappresentano un po' tutti noi: ciascuno di noi si riconosce in qualcuno di questi personaggi e ciascuno di noi, come loro, in questo Natale spero si metta trasparente davanti a Gesù... pronto ad offrire quello che può... di bene e di male: sì anche il nostro peccato, perché anche quello Dio lo sa accogliere e trasformare in bene. E quando il giorno di Natale, tra un risotto ed un panettone, nelle nostre case passeremo davanti al bambino del presepio, sarebbe bello vederlo farci un segno, mi accontenterei anche di un occholino... sarà il modo per comprendere – tutti noi, santi e peccatori, buoni e cattivi, fedeli e traditori – che Dio ci ha capito, che ha perdonato... che ci ha amato!

Buon Natale!

don Cosma

«**Àlzati, prendi con te il bambino e sua madre**» (Mt 2,13)

È il tema diocesano per l'Avvento 2021, a conclusione dell'Anno dedicato a san Giuseppe: lui ci mostra la capacità di dare la vita (assumendosi la responsabilità per Maria e per il bambino che porta nel grembo) e la capacità di ascoltare (obbedendo a quanto Dio gli ha rivelato attraverso i sogni).

Sull'esempio di san Giuseppe, siamo chiamati anche noi a sintonizzare il cuore con quello di Dio e a cooperare con gioia al mistero della salvezza.



Consiglio Pastorale 2021-2025

Dopo l'Assemblea Parrocchiale (9, 16 e 23 ottobre), è stato rinnovato il Consiglio Pastorale Parrocchiale (C.P.P.) in quanto il precedente era giunto a scadenza.

Il nuovo Consiglio Pastorale resterà in carica per quattro anni fino al 2025 e assumerà la denominazione di Consulta Ministeriale Parrocchiale (C.M.P.) quando sarà operativo il Consiglio di Unità Pastorale (C.U.P.). A livello diocesano, infatti, dal 2017 la nostra Parrocchia fa parte di un'Unità Pastorale (U.P.) insieme alle Parrocchie di Chievo, S. Maria Maddalena, S. Maria Regina, Spirito Santo: nel novembre 2018, previa consultazione dei Consigli Pastoralisti Parrocchiali, essa ha scelto la denominazione di "U.P. San Procolo" (nome del quarto Vescovo di Verona, con un lungo episcopato dal 260 al 304).

Il C.P.P. è un organismo rappresentativo di tutta la Comunità parrocchiale nella sua varietà di espressioni e di attività. È strumento qualificato di partecipazione e di corresponsabilità di tutti i fedeli alla vita e alla missione della Parrocchia. È segno della comunione di un popolo che abita in un territorio; che trova nel Signore Gesù e nel suo Vangelo l'elemento di coesione e di vitalità; che vuole donare una testimonianza di fede, di speranza, di carità.



Alcune immagini per indicare la funzione e il compito del C.P.P. e di ogni suo membro sono l'antenna, il ponte, il motore. *Antenna* perché avverte e capta la vita della Parrocchia e quanto si dice e si chiede, ma anche è capace di comunicare, dialogare, di indicare. *Ponte* perché cerca di creare collegamenti, di lavorare insieme, di condividere esperienze e vita. *Motore* perché propone, porta iniziative, mette in moto attività con responsabilità personale ma condivisa.

Il nuovo C.P.P. è composto da 29 membri di cui 5 di diritto, 14 eletti dai gruppi e movimenti, 6 eletti dalla comunità, 4 cooptati dal Parroco.

Nella prima riunione del 18 novembre, il C.P.P. ha eletto – con scrutinio segreto come da Statuto – i componenti della Segreteria che hanno il compito di organizzare e gestire i lavori dell'organismo stesso.

Nei prossimi incontri il C.P.P. coadiuverà il Parroco per la pastorale ordinaria ma anche si confronterà su quanto emerso dall'Assemblea Parrocchiale, rifletterà sulle linee guida proposte dai coordinatori dei tre ambiti dell'Assemblea ed infine elaborerà un documento quale orizzonte pastorale della Comunità per gli anni a venire.

mons. Cosma Ambrosini	Parroco
don Luca Composta	Vicario parrocchiale
suor Pierfranca	Suore Dimesse
Baldiotti Laura	eletta
Blandamura Marco	Cammino Neocatecumenale
Bongiorno Domenico	M.A.S.C.I.
Bortolotti Chiara	Animatori e Giovani
Bortolotti Maristella	eletta
Bortolotti Massimo	eletto
Cavarra Elisa	Catechiste delle elementari
Cherubini Fabio	BNC Calcio
Crema Simone	cooptato
Demori Flabiana	Corale
Gargioni Galileo	rappr. dell'Unità Past. nel Cons. Past. Diocesano
Greco Chiara	Rinnovamento nello Spirito
La Cava Vincenzo	Circolo NOI
Lorenzini Alberto	eletto
Nani Regina Federica	eletta
Novaria Maria	eletta
Peloso Annalisa	cooptata
Perera Suvendi	cooptata
Pezzoli Pierluigi	C.P.M.
Pigozzo Stefano e Silvia De Bianchi	Giovani sposi e animatori fidanzati
Raseni Carlo	cooptato
Rigo Alessandro	Scout
Rinaldi Flavia	Coro giovani
Tisato Edoardo	San Vincenzo
Triggiani Spiridione Antonio	rappr. Consiglio Affari Economici

Segreteria del C.P.P.: don Cosma, don Luca, Annalisa Peloso in De Lellis (moderatore), Galileo Gargioni (segretario), Edoardo Tisato (vice-moderatore), Silvia De Bianchi in Pigozzo (vice-segretario).

Il Sinodo sulla sinodalità

In ottobre è stato avviato il percorso per lo speciale Sinodo indetto da papa Francesco col titolo «Per una Chiesa sinodale: comunione, partecipazione e missione». L'intenzione è quella di aiutare tutto il popolo di Dio a riflettere e confrontarsi sullo stile della vita ecclesiale. Come scrivono i Vescovi italiani, infatti, «è tempo di sottoporre con decisione al discernimento comunitario l'assetto della nostra pastorale, lasciando da parte le tentazioni conservative e restauratrici e, nello spirito della viva tradizione ecclesiale [...], affrontare con decisione il tema della "riforma", cioè del recupero di una "forma" più evangelica».

Il cammino sinodale avrà

tre fasi: "narrativa" nel 2021-23 (biennio dell'ascolto), "sapienziale" nel 2023-24 (un anno per leggere in profondità quanto emerso), "profetica" nel 2024-25 (anno dell'evento assembleare per assumere alcuni orientamenti).

Come ha precisato il nostro Vescovo, «il cammino sinodale vuole essere un modo per abitare quel "cambiamento d'epoca" che papa Francesco ha tante volte descritto nelle sue omelie, un modo per ricucire lo strappo e le distanze tra le forme in cui viviamo la fede e l'esperienza della vita, che oggi sembrano divergere». In questa prospettiva la nostra Diocesi ha riassunto il cammino sinodale

nello slogan "Ricucire comunità, tessere la speranza" e ha individuato due "telai": le Unità Pastorali (con sguardo sulle nostre comunità) e gli ambienti di vita (con sguardo sulle esperienze della vita).

All'apertura del cammino, così ha spiegato il papa commentando Mc 10,17-22:

«Fare Sinodo significa camminare sulla stessa strada, camminare insieme. Guardiamo a Gesù, che sulla strada dapprima incontra l'uomo ricco, poi ascolta le sue domande e infine lo aiuta a discernere che cosa fare per avere la vita eterna. Incontrare, ascoltare, discernere: tre verbi del Sinodo.

Incontrare. [...] Anche noi siamo chiamati a diventare esperti nell'arte

dell'incontro. Non nell'organizzare eventi o nel fare una riflessione teorica sui problemi, ma anzitutto nel prenderci un tempo per incontrare il Signore e favorire l'incontro tra di noi. [...]

Secondo verbo: *ascoltare.* [...] È un esercizio lento, forse faticoso, per imparare ad ascoltarci a vicenda – vescovi, preti, religiosi e laici, tutti, tutti i battezzati – evitando risposte artificiali e superficiali.

[...] Infine, *discernere.* L'incontro e l'ascolto reciproco non sono qualcosa di fine a se stesso [...]. Al contrario, quando entriamo in dialogo, ci mettiamo in discussione, in cammino, e alla fine non siamo gli stessi di prima, siamo cambiati».



Ricucire comunità, ritessere la speranza
CAMMINI SINODALI

In agenda**Domenica 28 novembre**

Prima domenica di Avvento e inizio del nuovo anno liturgico.

Nei mercoledì di Avvento (1, 8, 15, 22 dicembre)

Ore 20.45-22.30: catechesi di Avvento sul "vangelo dell'infanzia" secondo Matteo e Adorazione eucaristica (con diretta sul canale YouTube parrocchiale).

Mercoledì 8 dicembre: solennità di Maria Immacolata

S. Messe alle ore 8.00 – 10.00 – 11.30 – 18.30

Ore 8.30 – 12.30: Bancarella parrocchiale, nell'ingresso del centro parrocchiale.

Domenica 12 dicembre

Ore 8.30 – 12.30: Bancarella parrocchiale, nell'ingresso del centro parrocchiale.

Sabato 18 dicembre

Ore 18.30: Messa prefestiva con la Luce di Betlemme portata dagli Scout.

Domenica 19 dicembre

Nelle Messe, benedizione delle statuette di "Gesù Bambino" per il presepe.

Martedì 21 e giovedì 23 dicembre

Ore 21.00: celebrazione penitenziale comunitaria con assoluzione generale.

Venerdì 24 dicembre

Confessioni: ore 9.00-12.00 e 15.00-18.00

Ore 18.30: Messa festiva della vigilia di Natale.

Ore 22.00: Messa festiva della notte di Natale, preceduta dalla veglia (ore 21.30).

Sabato 25 dicembre: SANTO NATALE

S. Messe (con orari modificati in via eccezionale) alle 7.45 – 9.00 – 10.15 – 11.30

Venerdì 31 dicembre

Ore 18.30: Messa prefestiva di ringraziamento per l'anno trascorso (col *Te Deum*).

Sabato 1 gennaio: solennità di Maria Madre di Dio

S. Messe alle ore 8.00 – 10.00 – 11.30 – 18.30

Giovedì 6 gennaio: solennità dell'Epifania del Signore

S. Messe alle ore 8.00 – 10.00 – 11.30 – 18.30

Sabato 22 gennaio

Inizio del Corso in preparazione al matrimonio cristiano. Info e iscrizioni on line.



Stanti le misure sanitarie, le **Messe di Natale** sono previste con variazioni di orario.

- 24 dicembre: ore 18.30 – 22.00;

- 25 dicembre: ore 7.45 – 9.00 – 10.15 – 11.30.

Per queste Messe è necessario prenotarsi ritirando il biglietto in sacrestia negli orari indicati.

In questo periodo di pandemia, le Messe in chiesa sono possibili con posti limitati e precauzioni prescritte.

Il precetto festivo può comunque essere osservato con le Messe in diretta su canali internet o televisivi.



Oltre al canale YouTube, è ora attivo il **canale Telegram** "Parrocchia Borgonuovo – Verona": è un canale informativo al quale ci si può iscrivere dall'app.

Sono inoltre state rinnovate le **testate** del notiziario e del foglio avvisi, con la gentile collaborazione della grafica Stefania Zoccatelli.

A breve, poi, sarà on line il nuovo **sito internet** parrocchiale.



Sono aperte le iscrizioni al **Corso in preparazione al matrimonio cristiano** ("Corso Fidanzati"), che inizierà sabato 22 gennaio 2022. Informazioni e iscrizioni on line sul sito.

Notiziario online

Il Notiziario è scaricabile in pdf a colori dal sito www.parcchiaborgonuovo.it dove si trovano tutti i notiziari in pdf dal primo del 1985 ad oggi (37° anno).

Chi desiderasse riceverlo al proprio indirizzo email può comunicarlo compilando il modulo nel sito web oppure scrivendo a nuntius@parcchiaborgonuovo.it